



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 17/07/2014

DCC-2014-30 RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETT E, D. LGS. 267/2000 IN ORDINE A LAVORI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI DISSESTI FRANOSI AVVENUTI IN VARIE PARTI DEL TERRITORIO CITTADINO NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI ALCUNI INTERVENTI IN DANNO A SOGGETTI PRIVATI

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	P
6	Bartolini Maddalena	Consigliere	P
7	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
8	Brascesco Pier Claudio	Consigliere	P
9	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
10	Burlando Emanuela	Consigliere	A
11	Campora Matteo	Consigliere	A
12	Canepa Nadia	Consigliere	P
13	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	A
14	Chessa Leonardo	Consigliere	A
15	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
16	De Pietro Stefano	Consigliere	P
17	Farello Simone	Consigliere	P
18	Gioia Alfonso	Consigliere	A
19	Gozzi Paolo	Consigliere	P
20	Grillo Guido	Consigliere	P
21	Lauro Lilli	Consigliere	P
22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
24	Mazzei Salvatore	Consigliere	A
25	Muscara' Mauro	Consigliere	P

26	Musso Enrico	Consigliere	P
27	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	A
28	Nicolella Clizia	Consigliere	P
29	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	P
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
31	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
32	Pederzoli Marianna	Consigliere	P
33	Pignone Enrico	Consigliere	P
34	Putti Paolo	Consigliere	A
35	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	A
36	Rixi Edoardo	Consigliere	A
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Salemi Pietro	Consigliere	A
39	Vassallo Giovanni	Consigliere	P
40	Veardo Paolo	Consigliere	A
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 29 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Boero Pino
2	Crivello Giovanni Antonio
3	Dagnino Anna Maria
4	Fiorini Elena
5	Fracassi Emanuela
6	Garotta Valeria
7	Lanzone Isabella
8	Miceli Francesco
9	Sibilla Carla



COMUNE DI GENOVA

155 1 0 - DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO -
SETTORE STRADE

Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-187 del 17/06/2014

RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETT E, D. LGS. 267/2000 IN ORDINE A LAVORI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI DISSESTI FRANOSI AVVENUTI IN VARIE PARTI DEL TERRITORIO CITTADINO NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI ALCUNI INTERVENTI IN DANNO A SOGGETTI PRIVATI

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 24 in data 3 luglio 2014;

Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Crivello

Premesso:

- che il clima straordinariamente piovoso dei primi mesi dell'anno ha provocato danni rilevanti nel territorio comunale determinando situazioni di emergenza per porre in sicurezza strade, consolidare muri, operare disaggi ed altre attività su fronti franosi al fine di evitare futuri dissesti, intervenendo anche su proprietà private in caso di mancato adempimento da parte dei privati a seguito di ordinanze contingibili ed urgenti e quindi con pericolo alla pubblica incolumità;
- che si sono verificate in questo contesto diverse criticità sull'intero territorio cittadino dovute a cadute di massi per dissesti di scarpate sovrastanti le sedi stradali;
- che in particolare in data 4.3.2014 si è verificato un evento franoso di particolare intensità in Via Superiore del Veilino comportando la chiusura precauzionale della strada ed il conseguente sgombero di n° 9 case di civile abitazione nonché la chiusura di un'attività commerciale e di un'associazione di Tiro a Volo;
- che analogamente in Via Militare di Borzoli, si è riacutizzata l'insicurezza di una scarpata compresa fra due tratti della strada comunale, con relativa caduta di pietre sulla superficie stradale ;
- che inoltre nel corso di un sopralluogo compiuto in data 26.3.2014 in Corso Firenze si è accertata l'esigenza di disporre la messa in sicurezza di un tratto di muraglione di sostegno sulla cui sommità il cordolo di testata e la ringhiera apparivano in precaria condizione di equilibrio

Considerato :

- che nel medesimo periodo è insorta la necessità di avviare in danno alcuni interventi di competenza privata non svolti dai soggetti individuati, pur a seguito di ingiunzioni e successive Ordinanze Sindacali, in Via Faliero Vezzani, Via Rubens e Via Domenico Chiodo;

- che infatti per Via Faliero Vezzani con Ordinanza Sindacale n° 44 in data 3.3.2014, regolarmente notificata, si era ordinata l'urgente messa in sicurezza di un muro di sostegno privato, che era parzialmente franato sulla sede stradale, costringendo ad attivare un senso unico alternato, al fine di non chiudere la via che altrimenti avrebbe isolato una parte del popoloso quartiere di Begato, data la contemporanea presenza della completa chiusura veicolare alla sommità di Via Linneo, oggetto di altro intervento urgente attualmente in approvazione;

- che per Via Rubens a Crevari, con Ordinanza Sindacale n°46 in data 3.3.2014, regolarmente notificata, si era ordinata l'urgente messa in sicurezza della scarpata privata, soprastante la pubblica via e parzialmente franata sulla sede stradale, che aveva costretto ad attivare un senso unico alternato, e che si rendeva urgente eliminare anche al fine di consentire il passaggio senza limitazioni dell'imminente corsa ciclistica Milano - Sanremo;

- che, infine, per Via Domenico Chiodo a Castelletto, con Ordinanza Sindacale n°66 in data 26.3.2014 si era ordinata l'urgente messa in sicurezza del muro di controripa e della soprastante scarpata privata, dissestata, che aveva costretto ad attivare un restringimento di carreggiata, su una strada già di per sé stretta con conseguente limitazione al transito veicolare;

- che, in tutti e tre i casi, il rispettivo proprietario dell'area o manufatto dal quale proveniva l'evento franoso non si era attivato nel tempo perentorio stabilito nella rispettiva Ordinanza e pertanto costituiva obbligo per la Civica Amministrazione l'immediato avvio dell'intervento risolutivo al fine di eliminare il pericolo contingente e permettere il transito veicolare in completa sicurezza sulle vie pubbliche fatto salvo il successivo recupero della spesa nei confronti dei proprietari inadempienti;

- che tutte le sopradescritte criticità, accadute nel medesimo contesto temporale, oltre a richiedere un urgente intervento al fine di prevenire ed evitare ulteriori dissesti, erano caratterizzate dalla necessità di porre in essere lavori di uguale natura consistenti in disaggi, pulizia da vegetazione, posa di reti e chiodature;

- che il Settore Strade, ravvisata l'urgenza dei lavori necessari per ripristinare le condizioni di sicurezza delle sedi stradali ed al fine di avviare una unitaria procedura prevista dall'art.176 del D.P.R. 207/2010 per i diversi casi :

- predisponere una perizia complessiva di intervento stimando un costo di 209.213,25 Euro, al netto degli oneri della sicurezza pari a 16.093,33 Euro, del costo del personale pari a 96.559,94 Euro, e per eventuali opere in economia, pari a 10.000,00 Euro;
- informava dell'entità della spesa, come sopra stimata, tramite gli uffici dell'Area Tecnica, la Ragioneria, che confermava l'esistenza della disponibilità di risorse sufficienti ad assicurare la copertura finanziaria;
- contattava l'Impresa C.P.C. s.r.l., con sede legale in Quart - Regione Amerique n. 9 - 11020 Aosta (AO) - Partita IVA 03425520107, nota alla Civica Amministrazione per interventi similari già eseguiti, che, rendendosi immediatamente disponibile con uomini e mezzi, accettava la consegna dei lavori come risulta da specifico Verbale in data 7.3.2014, registra-

to con prot. n° NP/2014/469 in data 20.3.2014, offrendo il ribasso del 25% sull'importo stimato;

- che l'Impresa ha sottoscritto in data 14.4.2014 lo specifico Atto di impegno (registrato con prot. n° NP/2014/659 in data 15.4.2014, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con cui, accettando l'immediato avvio dei lavori in data 7.3.2014, si è impegnata ad eseguirli entro 60 giorni naturali, continui e consecutivi decorrenti dal citato verbale di Somma Urgenza;

Considerato altresì:

- che il Quadro Economico dell'intervento, comprensivo di imprevisti, economie, spese tecniche, incentivo ed I.V.A., risulta il seguente:

A) IMPORTI	EURO
Lavori (al netto di oneri di sicurezza, costo del personale ed eventuali lavori in economia)	209.213,25
Ribasso offerto (25,00%)	- 52.303,31
Totale al netto del ribasso	156.909,94
Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	16.093,33
Costo del Personale (non soggetto a ribasso)	96.559,94
Eventuali lavori in economia	10.000,00
A) TOTALE NETTO	279.563,21
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti / Spese tecniche (IVA compresa)	3.954,88
Incentivo ex art. 92 D.Lgs. 163/2006 (1,5%)	4.978,00
IVA 22% sui lavori	<u>61.503,91</u>
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	70.436,79
IMPORTO TOTALE INTERVENTO (A+B)	350.000,00

Visti l'art. 176 D.P.R. 207/2010 e gli artt. 191 e 194 del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto :

- che i lavori consegnati il 7.3.2014 sono stati immediatamente avviati, e già conclusi consentendo nelle diverse situazioni la riapertura delle strade al transito veicolare, l'eliminazione del pericolo di futuri dissesti e di situazioni di rischio per la pubblica incolumità;

- che, pur sussistendo la disponibilità, confermata informalmente dalla civica Ragioneria, di risorse sufficienti ad assicurare la copertura finanziaria dei lavori, non è stato effettuato l'impegno contabile ai sensi dell'art. 191, comma 1 del D. Lgs. 267/2000

Rilevato che l'art. 176 D.P.R. 207/2010, in circostanze di somma urgenza che non consentano alcun indugio, legittima il tecnico che per primo si reca sul luogo, a disporre l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 Euro o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, derogando alle ordinarie regole che disciplinano l'assunzione di impegni e l'effettuazione di spese previste dall'art. 191, commi 1 e 2, del D. Lgs. 267/2000, ferma restando la regolarizzazione della spesa ai sensi del comma 3 del medesimo art. 191

Considerato che i lavori meglio descritti nella relazione allegata e relativi a Via Superiore del Veilino e Via Militare di Borzoli, nonché ad un tratto di Corso Firenze, ancorché estremamente urgenti al fine di eliminare il grave stato di pericolo consentendo di riaprire completamente le strade alla circolazione veicolare, non sono riconducibili alla fattispecie prevista dal sopraccitato art. 176 D.P.R. 207/2010, al fine di derogare alle ordinarie regole che disciplinano l'assunzione di impegni e l'effettuazione di spese, in quanto questa disposizione trova applicazione nelle situazioni che non consentono alcun indugio ed impongono l'immediata esecuzione di lavori;

Considerato che per i lavori di disaggio, pulizia da vegetazione, posa di reti e chiodature per la messa in sicurezza delle vie Rubens, Chiodo, Vezzani, conseguenti a caduta di materiali lapidei da proprietà private, effettuati e conclusi d'ufficio in danno ai privati inadempienti a seguito di specifiche Ordinanze Sindacali, non è stato effettuato l'impegno contabile;

Visto l'art. 194 comma 1 lett.e) del D.Lgs. 267/2000

Considerato che la disposizione sopraccitata prevede che nel caso in cui non siano state applicate le disposizioni previste per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione delle spese dall'art. 191 commi 1, 2 e 3, l'ente locale, con deliberazione consiliare, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza

Vista la Relazione tecnica redatta in data 9.6.2014 dal Dirigente Responsabile del Settore Strade ed allegata al presente atto dalla quale emerge:

- che i lavori effettuati sono consistiti in interventi di disaggio, pulizia da vegetazione, posa reti e chiodature in Via Superiore del Veilino e Via Militare di Borzoli, nonché in sfalci da vegetazione rampicante e messa in sicurezza di un tratto di ringhiera in Corso Firenze e che tali lavori sono palesemente di competenza della Civica Amministrazione che deve ottemperare, a tutela della pubblica incolumità, alla sicurezza della viabilità citata, e che tali lavori, ricompresi nel quadro economico generale, ammontano specificatamente a 209.651,39 Euro (oltre IVA);

- che i lavori effettuati sono inoltre consistiti nell'esecuzione d'ufficio, in danno a soggetti privati, di analoghi lavori di disaggio, pulizia da vegetazione, posa reti e chiodature per la messa in sicurezza delle vie Rubens, Chiodo, Vezzani, per la caduta di materiali lapidei dalle proprietà private coinvolte, e che per tali lavori è richiesta di norma l'esecuzione di ufficio da parte della Civica Amministrazione a tutela della pubblica incolumità nel caso di inadempimento dei privati all'ingiunzione, con recupero delle somme anticipate;

- che il costo dei singoli interventi eseguiti d'ufficio dal comune, in danno ai privati, ricompresi nell'unitario quadro economico sopra riportato, è il seguente:

Intervento in danno per i lavori in Via F. Vezzani: 19.900,91 Euro (oltre IVA)

Interventi in danno per i lavori in Via Rubens: 12.534,11 Euro (oltre IVA)

Interventi in danno per i lavori in Via D. Chiodo: 37.476,80 Euro (oltre IVA)

- che la realizzazione dei diversi interventi era indispensabile (e nei casi di interventi eseguiti a seguito d'ordinanza sindacale contingibile ed urgente per pericolo alla pubblica incolumità, obbligatoria per legge) e che l'avvio dei lavori ha rivestito la massima urgenza al fine di ridurre i gravi disagi dovuti alle interruzioni veicolari nonché per evitare il pericolo di ulteriori dissesti e cadute massi sulle vie pubbliche da proprietà pubbliche e private;

- che la realizzazione dei diversi interventi è comunque anche utile per l'Ente che in tal modo ha potuto permettere la messa in sicurezza di fronti franosi prospicienti strade pubbliche permettendo il transito in condizioni di sicurezza ed in ogni caso fatto salvo il recupero nei confronti dei privati inadempienti delle ingiunzioni disposte con ordinanze sindacali contingibili ed urgenti per i lavori in Via Rubens, via Chiodo, via Vezzani;

Ritenuto alla luce di quanto sopra che sussistano i presupposti richiesti dalla normativa per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'affidamento dei "Lavori urgenti di messa in sicurezza di dissesti franosi avvenuti in varie parti del territorio cittadino e precisamente in Via Superiore del Veilino e Via Militare di Borzoli, nonché la messa in sicurezza di un tratto di Corso Firenze, nonché per la realizzazione di interventi per la messa in sicurezza in via Rubens, via Chiodo, via Vezzani", interventi questi ultimi eseguiti d'ufficio in danno ai privati inadempienti destinatari di ordinanze sindacali, per gli importi determinati nel quadro economico sopra indicato;

Ritenuto quindi di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante dai lavori in oggetto per gli importi determinati nel sopra descritto quadro economico, per i quali, peraltro, come detto, la Civica Ragioneria, contattata in proposito, aveva già confermato la disponibilità di risorse sufficienti ad assicurare la copertura finanziaria;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione di esistente copertura finanziaria sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

- 1) di riconoscere ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 267/2000 la legittimità dell'accertato debito fuori bilancio, descritto in premessa, prendendo atto della Relazione tecnica a firma del Dirigente del Settore Strade che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto dell'avvenuto affidamento dei lavori all'Impresa C.P.C s.r.l., con sede in Quart - Regione Amerique n. 9 - 11020 Aosta (AO) - Partita IVA 03425520107, che si è im-

pegnata ad eseguirli secondo lo specifico Atto di impegno prot. n° NP/2014/641 in data 11.4.2014, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- 3) di mandare a prelevare la somma di Euro 350.000,00 al capitolo che verrà iscritto a bilancio 2014 in corrispondenza dell'attuale capitolo 2293 cdc 165.9.01 "Oneri straordinari e somme urgenze" PdC 1.9.99.99.1 "altre spese correnti non classificate" SIOPE 1802 "altri oneri straordinari della gestione corrente" (IMPE 2014.7497);
- 4) di dare atto che l'intervento complessivo si compone di lavori di competenza comunale in Via Superiore del Veilino, Via Militare di Borzoli e Corso Firenze per l'importo pari a 209.651,39 Euro (oltre IVA), nonché di lavori in danno a soggetti privati come di seguito specificato:
 - intervento in Via F. Vezzani (19.900,91 Euro + IVA)
 - intervento in Via Rubens (12.534,11 Euro + IVA)
 - intervento in Via D. Chiodo (37.476,80 Euro + IVA)
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 6) di dare mandato alle Direzioni competenti in ordine al recupero delle somme anticipate dall'Ente per gli interventi in danno ai privati e precisamente:
 - intervento in Via F. Vezzani (19.900,91 Euro + IVA)
 - intervento in Via Rubens (12.534,11 Euro + IVA)
 - intervento in Via D. Chiodo (37.476,80 Euro + IVA)
- 7) di procedere alla trasmissione di copia del presente atto alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 27 dicembre 2002 n° 289

Non essendo fatte altre osservazioni il Presidente pone in votazione la proposta della Giunta.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Canepa, Muscarà, Padovani dà il seguente risultato:

Presenti in aula:	n. 29	consiglieri
Votanti:	n. 22	"
Voti favorevoli:	n. 22	"
Voti contrari:	n. =	
Astenuti:	n. 7	P.D.L. (Balleari, Grillo, Lauro); Mov. 5 Stelle (Boccaccio, De Pietro, Muscarà); Lista Musso (Musso E.)
Presenti non votanti	n. =	

Visto l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Canepa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Muscarà, Musso E., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Russo, Vassallo, Villa, in numero di 30.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Canepa, Muscarà, Padovani, viene approvata all'unanimità.

Il Presidente
Avv. Giorgio Guerello

Il Segretario Generale
Dott. Pietro Paolo Mileti



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
155 1 0 N. 2014-DL-187 DEL 17/06/2014 AD OGGETTO:
RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI
DELL'ART.194 COMMA 1 LETT E, D. LGS. 267/2000 IN ORDINE A
LAVORI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI DISSESTI
FRANOSI AVVENUTI IN VARIE PARTI DEL TERRITORIO
CITTADINO NONCHE'PER LA REALIZZAZIONE DI ALCUNI
INTERVENTI IN DANNO A SOGGETTI PRIVATI**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

20/06/2014

Il Dirigente Responsabile
Dott. Ing. Gianluigi Gatti



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 155 1 0	DIREZIONE MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E VERDE PUBBLICO - SETTORE STRADE
Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-187 DEL 17/06/2014	

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETT E, D. LGS. 267/2000 IN ORDINE A LAVORI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI DISSESTI FRANOSI AVVENUTI IN VARIE PARTI DEL TERRITORIO CITTADINO NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI ALCUNI INTERVENTI IN DANNO A SOGGETTI PRIVATI

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
	350.000,00	2293	2014	7497

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

--	--	--	--	--	--

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Genova, 20/06/2014

Il Dirigente
Dott. Ing. Gianluigi Gatti



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
155 1 0 N. 2014-DL-187 DEL 17/06/2014 AD OGGETTO:
RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI
DELL'ART.194 COMMA 1 LETT E, D. LGS. 267/2000 IN ORDINE A
LAVORI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI DISSESTI
FRANOSI AVVENUTI IN VARIE PARTI DEL TERRITORIO
CITTADINO NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI ALCUNI
INTERVENTI IN DANNO A SOGGETTI PRIVATI**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

23/06/2014

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
155 1 0 N. 2014-DL-187 DEL 17/06/2014 AD OGGETTO:
RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI
DELL'ART.194 COMMA 1 LETT E, D. LGS. 267/2000 IN ORDINE A
LAVORI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI DISSESTI
FRANOSI AVVENUTI IN VARIE PARTI DEL TERRITORIO
CITTADINO NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI ALCUNI
INTERVENTI IN DANNO A SOGGETTI PRIVATI**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267,
attesto l'esistenza della copertura finanziaria di cui al presente provvedimento.

23/06/2014

Il Direttore di Ragioneria
[Dott.ssa Magda Marchese]



COMUNE DI GENOVA

Parere relativo alla proposta n. 187 del 17.06.2014 ad oggetto: “Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell’art.194 comma 1 lett e, d. lgs. 267/2000 in ordine a lavori urgenti per la messa in sicurezza di dissesti franosi avvenuti in varie parti del territorio cittadino nonche’ per la realizzazione di alcuni interventi in danno a soggetti privati”

Ai sensi dell’art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Genova, con riferimento alla proposta n. 187 del 17.06.2014 ad oggetto: “Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell’art.194 comma 1 lett e, d. lgs. 267/2000 in ordine a lavori urgenti per la messa in sicurezza di dissesti franosi avvenuti in varie parti del territorio cittadino nonche’ per la realizzazione di alcuni interventi in danno a soggetti privati”, tenuto conto dei pareri espressi dai Dirigenti Responsabili, esprime parere favorevole.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Marzio	Gaio
Dott. Nicola	Fossati
Dott. Fabrizio	Rimassa

(firmato digitalmente)

2 luglio 2014

Collegio dei Revisori dei Conti

16124 Genova - Via Garibaldi, 9 - Tel. 039 0105572755 - Fax 039 0105572048



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
155 10 N. 2014-DL-187 DEL 17/06/2014 AD OGGETTO:
RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI
DELL'ART.194 COMMA 1 LETT E, D. LGS. 267/2000 IN ORDINE A
LAVORI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI DISSESTI
FRANOSI AVVENUTI IN VARIE PARTI DEL TERRITORIO
CITTADINO NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI ALCUNI
INTERVENTI IN DANNO A SOGGETTI PRIVATI**

**PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE
(Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

03/07/2014

Il Vice Segretario Generale Vicario
[Avv. Graziella De Nitto]



COMUNE DI GENOVA

Delibera Proposta Giunta Al Consiglio – DCC-2014-30 del 17/07/2014

RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 COMMA 1 LETT E, D. LGS. 267/2000 IN ORDINE A LAVORI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI DISSESTI FRANOSI AVVENUTI IN VARIE PARTI DEL TERRITORIO CITTADINO NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI ALCUNI INTERVENTI IN DANNO A SOGGETTI PRIVATI

In pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal 28/07/2014 al 12/08/2014 ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, il giorno 08/08/2014

Genova, 25 agosto 2014

Il Segretario Generale
Dott. Pietro Paolo Mileti